

FONDAZIONE ITALIA UGANDA PER L'OPERA DI PADRE GIOVANNI SCALABRINI ONLUS

Sede in Milano, Via Vincenzo Monti n. 34

C.F. 96039770183

BILANCIO AL 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	15.000	15.000
2) Impianti e macchinari	343	592
3) Attrezzature		
4) Altri beni		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
TOTALE	15.343	15.592
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	15.343	15.592
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II - CREDITI		
9) Crediti tributari		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	855	1.082
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
12) Verso altri		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	12.956	172.005
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
TOTALE	13.811	173.087
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
3) Altri titoli	194.181	194.717
TOTALE	194.181	194.717
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	1.340.093	1.391.239
3) Denaro e valori in cassa	406	134
TOTALE	1.340.499	1.391.373
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.548.491	1.759.177
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	81.576	33.041
TOTALE ATTIVO	1.645.410	1.807.810



PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	100.000	100.000
II - PATRIMONIO VINCOLATO		
1) Riserve statutarie		
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	158.746
III - PATRIMONIO LIBERO		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	1.407.758	1.445.799
2) Altre riserve		1
IV - AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	-109.810	-38.041
TOTALE	1.397.948	1.666.505
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Per imposte, anche differite		
3) Altri	0	0
TOTALE	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	72.474	59.014
D) DEBITI		
1) Debiti verso banche		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	625	3.141
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
7) Debiti verso fornitori		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	102.978	17.496
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
9) Debiti tributari		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	8.072	6.104
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	9.003	11.354
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.236	1.394
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
12) Altri debiti		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	7.255	3.757
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
TOTALE	129.169	43.246
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	45.819	39.045
TOTALE PASSIVO	1.645.410	1.807.810

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	25.981	25.685	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	390.497	399.857	4) Erogazioni liberali	20.000	222.618
5) Ammortamenti			5) Proventi del 5 per mille	106.659	110.736
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Contributi da soggetti privati		
7) Oneri diversi di gestione			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8a) Erogazioni liberali			8) Contributi da enti pubblici		
8b) Erogazione Fondi	706.172	604.357	9) Proventi da contratti con enti pubblici		
9) Rimanenze iniziali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	55	1.954
10) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	95.658	11) Rimanenze finali		
11) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-158.746	-187.560			
Totale	963.904	937.997	Totale	126.714	335.308
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-837.190	-602.689
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	432.151	481.259	1) Proventi da raccolte fondi abituali	1.340.686	1.210.388
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			a) salute	172.065	193.043
3) Altri oneri			b) educazione	421.039	343.209
			c) formazione e lavoro	7.435	1.288
			d) emergenza	320.469	248.432
			e) istituzionale	419.678	424.416
			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
			3) Altri proventi		
Totale	432.151	481.259	Totale	1.340.686	1.210.388
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	908.535	729.129
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	15.044	15.509	1) Da rapporti bancari	8.409	7.225
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri					
Totale	15.044	15.509	Totale	8.409	7.225
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-6.635	-8.284
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.355	1.096	1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	116.437	106.226	2) Altri proventi di supporto generale	11.788	45
3) Godimento beni di terzi	36.737	26.713			
4) Personale					
5) Ammortamenti	249	351			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri	28.483	21.809			
Totale	186.261	156.195	Totale	11.788	45
Totale oneri e costi	1.597.360	1.590.960	Totale proventi e ricavi	1.487.597	1.552.966
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-109.763	-37.994
			Imposte	47	47
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	-109.810	-38.041

L. P. V. d. e. c. n. d. e.

FONDAZIONE ITALIA UGANDA

PER L'OPERA DI PADRE GIOVANNI SCALABRINI ONLUS

Sede in Milano, Via Vincenzo Monti, 34

Codice fiscale 96039770183

SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2024

RELAZIONE DI MISSIONE

Natura giuridica e finalità

Fondazione Italia Uganda Onlus nasce nel 2000 per sostenere l'opera di padre Giovanni "John" Scalabrini, missionario cattolico che ha vissuto in Uganda per oltre 50 anni, dedicando tutta la sua vita a sostegno del popolo ugandese. Giunto in Uganda nel 1964 ha operato prima nel Nord, poi nella capitale Kampala dove ha costruito intorno alla sua missione scuole e collegi, una casa per gli orfani, un ospedale e alcune officine. Ha garantito l'educazione a migliaia di bambini e ragazzi orfani o provenienti da famiglie bisognose e insegnato un mestiere a centinaia di giovani e adulti.

Dopo la sua scomparsa, avvenuta nell'ottobre del 2016, la Fondazione ha così definito la sua *mission*: "Continuare l'opera di padre Giovanni Scalabrini in Uganda creando comunità forti, responsabili e autonome grazie ai suoi giovani".

La Fondazione persegue, quindi, esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel settore della beneficenza. Si propone di sostenere e promuovere esperienze di solidarietà nel continente africano e, più in generale, nei paesi in via di sviluppo, attraverso l'educazione, l'istruzione, la formazione, l'assistenza, la promozione culturale, sociale e socio sanitaria finalizzate a sradicare la povertà e ridurre le disuguaglianze, migliorare le condizioni di vita delle popolazioni e promuovere uno sviluppo sostenibile in conformità a quanto stabilito dalla disciplina sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo di cui alla legge 11 agosto 2014, n. 125 e successive modificazioni ed integrazioni.

Insieme ai partner Emmaus Foundation Ltd. e Benedict Medical Centre Ltd., Fondazione Italia Uganda Onlus è *settlor* e *trustee* di Emmaus Foundation Trust, ente di diritto ugandese costituito nel 2009 da padre Giovanni Scalabrini per dare continuità alla sua opera.

La Fondazione ha oggi sede a Milano e a Kampala.

Fondazione Italia Uganda Onlus è stata costituita nel dicembre 2017 dai soci dell'Associazione Italia Uganda Emmaus Foundation con la trasformazione in Fondazione di quest'ultima.

Le attività svolte nel corso dell'esercizio

La Fondazione per il perseguimento delle proprie finalità raccoglie fondi e finanziamenti da persone fisiche, Istituti, Enti, Organismi pubblici e privati, nazionali ed internazionali.

Tramite l'impiego, diretto e indiretto, dei fondi raccolti la Fondazione nel corso del 2024 ha contribuito alla realizzazione dei seguenti progetti:

AREA COMUNITÀ

Semi di Speranza: il progetto è nato nel 2021 con l'obiettivo di migliorare la sicurezza alimentare nelle baraccopoli attraverso l'agricoltura urbana. Avviato con una fase pilota di 6 mesi e 26 famiglie coinvolte, ha portato fin da subito a un miglioramento delle condizioni nutrizionali per tutti i membri dei nuclei familiari



partecipanti. Grazie ai risultati ottenuti, il progetto è stato esteso a 280 famiglie nel 2022 e a 530 nel 2023, raggiungendo un totale di 3.169 persone.

Nel 2024 il progetto si è sviluppato su 3 ambiti: sicurezza alimentare, generazione di reddito e coinvolgimento comunitario. Sono stati realizzati corsi su piantumazione, gestione dei parassiti e nutrizione, con successiva distribuzione dei materiali per il mantenimento degli orti urbani a tutti i beneficiari. Come attività pilota dell'anno, per 50 di loro sono stati realizzati corsi specifici su *value addition*, gestione d'impresa e trasformazione dei prodotti, ricevendo strumenti per applicare le competenze acquisite.

Sono inoltre state organizzate 2 giornate di pulizia comunitaria, incontri con leader locali e attività di monitoraggio costante presso tutti gli orti realizzati.

Anche nel 2024 i risultati sono stati significativi: il 72% dei partecipanti ha dichiarato di riuscire a mangiare due volte al giorno, e il 70% ha confermato di riuscire a vendere parte della propria produzione ricavandone un'entrata per sostenere la propria famiglia.

Supporto alle Carehomes: nel 2020, a causa della crisi socioeconomica scatenata dalla pandemia di COVID-19 in Uganda, diverse case di accoglienza di Kampala che si prendono cura di adulti fragili e bambini con disabilità abbandonati si sono trovate in seria difficoltà. Per far fronte a questa emergenza, la Fondazione ha avviato un progetto di sostegno che è proseguito negli anni, distribuendo pacchi alimentari e sanitari contenenti presidi igienico-sanitari come pannolini, sapone e disinfettanti.

Nel 2024 la Fondazione ha garantito il supporto a sei case di cura che hanno beneficiato di 3 distribuzioni. Tra i beni forniti ci sono stati 6.235 kg di fagioli, 1.500 kg di farina di miglio, 6.000 kg di riso, 5.970 kg di farina di mais, 251 confezioni di pannolini e oltre 500 confezioni di anticonvulsivanti, insieme ad altri generi alimentari e prodotti sanitari di base.

AREA EDUCAZIONE

Programma Borse di Studio: da sempre Fondazione Italia Uganda si impegna per garantire l'accesso all'istruzione e il diritto allo studio dei giovani più vulnerabili, permettendo loro di affrancarsi da un contesto di povertà e trascorrere la propria infanzia e gioventù tra i banchi di scuola sviluppando i propri talenti e capacità. Per raggiungere questo obiettivo nel 2016 è stato avviato il programma Borse di Studio, che offre a centinaia di ragazzi ugandesi l'opportunità di accedere all'istruzione e costruire un futuro migliore. Nel corso dell'anno gli studenti supportati direttamente sono stati 245.

Sostegno a Distanza: i bambini e ragazzi più poveri non vengono sostenuti soltanto tramite il Programma Borse di Studio, ma anche grazie a numerosi sostenitori che scelgono di attivare un sostegno a distanza. Il sostegno garantisce ai beneficiari la copertura del costo delle rette scolastiche presso la scuola di padre Giovanni, due pasti caldi al giorno, le spese mediche di base, i medicinali, la divisa e i materiali didattici.

Attraverso la piattaforma digitale "Praise", il sostenitore ha la possibilità di essere aggiornato sulla crescita del bambino che sostiene attraverso foto, video e pagelle e di comunicare con lui grazie alla bacheca dei messaggi; nel corso del 2024 la piattaforma "Praise" ha raggiunto 195 iscrizioni, con 13 nuove adesioni.

Fairplay: il progetto si sviluppa a partire dall'esperienza maturata tramite l'iniziativa Sport for Change tra il 2022 e il 2023 e si propone di promuovere l'inclusione sociale attraverso l'educazione allo sport, con un'attenzione speciale all'uguaglianza di genere. L'obiettivo è offrire a bambine e bambini più vulnerabili dell'Uganda opportunità di crescita e di aggregazione, in cui ciascuno sia libero di esprimere i propri talenti e coltivare le proprie passioni in un ambiente protetto, inclusivo e rispettoso delle diversità.

Nel 2024 il progetto ha coinvolto 5 scuole primarie: la Bishop Cipriano Kihangire e 4 scuole comunitarie, tre a Kampala e una a Gulu, nel nord dell'Uganda. Durante l'anno sono stati formati 9 insegnanti di ginnastica, tutte le scuole sono state fornite di materiale sportivo e di un kit di primo soccorso, e sono stati favoriti momenti di incontro tramite, ad esempio, l'organizzazione di partite interscolastiche.

Ogni scuola ha creato il proprio *Boy e Girl Football Club*, coinvolgendo complessivamente 161 bambine e 172 bambini. A conclusione dell'anno, 4 delle 5 scuole hanno partecipato a un evento finale con torneo di calcio, che ha rappresentato un momento di festa, confronto e condivisione tra tutti i partecipanti.

Peacefeeding: Fondazione Italia Uganda si impegna a garantire l'accesso all'istruzione ai giovani più vulnerabili, offrendo loro la possibilità di costruire un futuro migliore. Ma la scuola, in Uganda, non è solo un luogo di apprendimento: è uno spazio sicuro dove i bambini trovano protezione, cibo e acqua. Nutrizione, igiene e salute sono incentivi fondamentali per favorire la frequenza scolastica, soprattutto per chi vive in condizioni di

maggiore fragilità. Per questo, dal 2023, la Fondazione ha avviato il progetto *Peacefeeding*, a sostegno di alcune scuole comunitarie - realtà create e gestite direttamente dalle comunità locali per rispondere ai bisogni educativi del territorio, e sostenute quasi esclusivamente dagli sforzi economici e organizzativi delle famiglie delle baraccopoli.

Nel 2024 il progetto ha coinvolto 4 scuole comunitarie: 3 situate nelle baraccopoli di Kampala e 1 a Gulu, nel nord del Paese. Durante l'anno sono state effettuate 3 distribuzioni di generi alimentari. Complessivamente, sono stati distribuiti 19.491 kg di fagioli e 16.100 kg di farina di mais, garantendo a circa 2.000 bambini un pasto al giorno per l'intero anno scolastico.

I risultati osservati al termine del progetto sono stati molto positivi: l'85% degli studenti ha frequentato regolarmente le lezioni, si è registrato un aumento delle iscrizioni, l'80% degli alunni ha partecipato attivamente alle attività scolastiche e si è rilevato un generale miglioramento nel rendimento. Inoltre, nel corso dell'anno non è stato segnalato alcun caso di malnutrizione tra gli studenti delle scuole coinvolte.

Supporto alla scuola Fr. Raphael Di Bari (Awach - Gulu): nel dicembre 2023, la Fondazione ha avviato un intervento di restauro presso la scuola dell'infanzia e primaria *Fr. Raphael Di Bari* di Awach, già sostenuta attraverso i progetti *Peacefeeding* e *Fairplay*. L'edificio, danneggiato nel tempo, necessitava di importanti lavori per garantire un ambiente sicuro e accogliente per i bambini.

Nel corso del 2024 sono stati completati i lavori di ristrutturazione del dormitorio, è stata costruita una recinzione di sicurezza attorno alla struttura, installati un sistema di illuminazione con luci e pannelli solari, oltre a un parafulmine per la protezione dell'edificio.

Safer school, safer future (Edificio multifunzionale scuola Bishop Cipriano Kihangire): nel dicembre 2023, sono iniziati i lavori di costruzione di un edificio multifunzionale presso la scuola dell'infanzia e primaria *Bishop Cipriano Kihangire*. La nuova struttura offrirà uno spazio sicuro e accogliente per bambini e insegnanti, contribuendo a migliorare l'ambiente scolastico sotto diversi aspetti. Al piano terra, la mensa garantirà ai bambini un luogo dignitoso e protetto dove consumare i pasti. Al primo e al secondo piano, la struttura prevederà cinque nuove aule, una biblioteca, un laboratorio informatico e 23 servizi igienici, promuovendo così l'apprendimento, l'igiene e il benessere.

Nel corso del 2024 sono stati completati i lavori del piano terra e del primo piano.

AREA SALUTE

Supporto alla clinica Benedict Medical Centre (BMC) – Health Charity Fund: nel 2024, è proseguito il sostegno al *Benedict Medical Centre*, la clinica fondata da padre Giovanni Scalabrini a Kampala nel 2007. Nata come ambulatorio al servizio degli studenti delle scuole *Bishop Cipriano Kihangire*, nel tempo è stata ampliata e aperta all'intera comunità di Luzira e dell'area di Nakawa per rispondere ai bisogni della popolazione.

Nel corso dell'anno è stata acquistata una nuova macchina per l'anestesia, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di sicurezza durante gli interventi chirurgici.

Inoltre, attraverso l'*Health Charity Fund*, la Fondazione, in collaborazione con il BMC, fornisce supporto sanitario a coloro che si trovano in condizioni di particolare vulnerabilità. In particolare, nel 2024 è stato offerto supporto a 4 casi di particolare urgenza e complessità: 2 pazienti affetti da gravi ustioni, 1 caso di fratture multiple agli arti inferiori e 1 bambino con una diagnosi di tumore alla sommità del capo.

Ospedale in uscita (Community Outreach): Il progetto *Ospedale in uscita* è nato nel 2018 con l'obiettivo di portare l'assistenza medica direttamente nelle baraccopoli di Kampala. Gli operatori sanitari del *Benedict Medical Centre*, con la propria strumentazione, escono dalle mura della clinica e allestiscono un ospedale da campo in diverse aree della città, offrendo cure gratuite a migliaia di persone che altrimenti non avrebbero accesso ai servizi sanitari.

Il 31 agosto 2024 è stata organizzata una giornata di *Community Outreach*, durante la quale sono state visitate circa 705 persone, di cui circa il 90% donne. L'iniziativa ha incluso screening per malaria, HIV, tubercolosi e malattie sessualmente trasmissibili, oltre a momenti di educazione sanitaria e prevenzione.

Diventare mamma in Uganda: a seguito dell'elevato numero di donne in gravidanza che si sono rivolte ai medici fin dal primo *Ospedale in uscita*, è stato avviato un progetto specifico per migliorare l'accesso alle cure prenatali e ridurre la mortalità materna e infantile.



Nel 2024, durante l'Ospedale in uscita, sono state incontrate 96 donne in gravidanza e, dopo uno screening sanitario completo e una valutazione della loro situazione sociale ed economica, 38 di loro sono state prese in carico. Alle beneficiarie sono stati garantiti controlli prenatali, un parto sicuro e assistenza postnatale. Nel corso dell'anno, 20 donne hanno portato a termine la gravidanza e partorito con il supporto del progetto.

AREA FORMAZIONE E LAVORO

Officine: le attività delle officine sono continuate con un focus particolare sul miglioramento della produzione e della qualità, anche nelle procedure e nei processi contabili. Nel 2024 la sartoria ha impiegato un totale di 15 persone e ha prodotto più di 12.000 capi di abbigliamento, tra cui camicie, pantaloni, gonne, divise per il tempo libero, t-shirt, divise per lo sport. La falegnameria, che offre un'occupazione a 15 operai, ha proseguito la produzione di oggetti di arredamento per scuole, edifici pubblici e privati, per un totale di 30 banchi per la scuola secondaria, 500 sedie scolastiche, 200 sgabelli, 15 porte, 40 letti per il dormitorio delle scuole, 10 letti in mogano, 1 altare per la messa scolastica e 2 cancelli per la scuola secondaria; inoltre, sono stati testati nuovi modelli (poltrone rivestite, tavolini, sgabelli) per valutare l'avvio di nuove linee produttive. Il team ha anche effettuato regolari interventi di manutenzione e riparazione degli edifici scolastici. Infine, il panificio, dove lavorano 15 persone, ha prodotto giornalmente oltre 3.400 panini, 500 *chapati* e 600 *doughnuts*.

Employability (Fr. John Scalabrini Vocational Institute): a seguito di un'attenta analisi del contesto locale, è emersa la necessità di rafforzare l'offerta di formazione professionale, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo economico del Paese e migliorare le prospettive occupazionali dei giovani.

Per rispondere a questa esigenza, nel 2024 è stato avviato un nuovo progetto pilota di formazione professionale presso le officine fondate da padre Giovanni Scalabrini. Nell'ambito di questa prima fase, sono stati selezionati sei beneficiari che prenderanno parte al percorso di formazione on the job, acquisendo competenze e skill negli ambiti dalla sartoria, della falegnameria e della panificazione.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla presente Relazione di Missione ed è stato redatto in conformità all'art. 13 comma 1 del D.lgs. 117/2017; agli articoli 2423; 2423 bis) e 2426 del Codice Civile, al principio contabile ETS OIC 35 e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo settore. Nella scelta dei criteri di valutazione delle poste di bilancio si è tenuto conto di quanto stabilito nel principio contabile ETS OIC 35 e nelle raccomandazioni emanate dal "Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, Commissione Aziende No Profit" e delle indicazioni fornite nel I° Principio contabile per gli Enti non profit "Quadri Sistemati per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit".

La Relazione di Missione, in base a quanto disposto dall'art.13 del Dlgs 117/2017 e dal Decreto Ministeriale 5 marzo 2020, contiene le informazioni necessarie a fornire una completa illustrazione ed analisi delle poste costituenti lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto gestionale, al fine di consentire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione. Nella relazione di missione sono inoltre illustrati la situazione dell'ente e l'andamento della gestione e sono fornite tutte le informazioni complementari previste dal decreto ministeriale del 5 marzo 2020 ritenute necessarie.

Per la redazione del bilancio sono state seguite le indicazioni fornite dal decreto ministeriale 5 marzo 2020 e gli schemi di Bilancio in esso proposti.

Tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità che nel caso specifico si è ispirata ai criteri e ai principi, in quanto compatibili, del metodo "economico patrimoniale".

È importante in ogni caso ricordare che vi sono aspetti della gestione, primo fra tutti l'utilità sociale prodotta dalla Fondazione che non possono essere rilevati contabilmente, comportando una perdita di interesse verso gli aspetti monetari in cui si traducono i valori di bilancio e rendendo il risultato economico dell'esercizio un indice sintetico poco significativo a rilevare l'efficienza e l'efficacia di una azienda non profit.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto Gestionale sono stati redatti in unità di euro. Anche per la Relazione di Missione si è optato per la redazione in unità di euro, come previsto dall'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Il Rendiconto Gestionale informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo di riferimento. Nella sezione A) Oneri e Costi da Attività di Interesse Generale sono indicati tutti gli oneri sostenuti per l'attività svolta abitualmente dalla Fondazione, per le erogazioni liberali e il supporto dei progetti sostenuti dalla Fondazione.

Nella sezione A) Proventi e Ricavi da Attività di interesse Generale sono indicati le quote associative, le erogazioni liberali ricevute durante l'esercizio, i contributi da altri enti non profit e da enti pubblici, il cinque per mille e dalle raccolte fondi svolte nel corso dell'anno per il finanziamento dell'attività di interesse generale della Fondazione. Nella voce Erogazioni liberali sono stati considerati i lasciti ricevuti nel corso del 2024.

Nella Sezione B) Oneri Costi/Proventi e Ricavi da attività diverse raccoglie tutti gli oneri e i proventi derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all' art. 6 del Dlgs 117/017 e DM n. 107 del 19 maggio 2021, indipendentemente dal fatto che queste siano svolte con modalità commerciali o non commerciali.

Nella Sezione C) Oneri Costi/Proventi e Ricavi da Attività di Raccolta Fondi, sono indicati i proventi e gli oneri da attività di raccolta fondi derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs 117/2017.

Nella Sezione D) Oneri e Proventi da attività di gestione Finanziaria e Patrimoniale, sono indicati proventi ed oneri derivanti da operazioni aventi natura finanziaria e patrimoniale. In particolare, negli oneri sono stati indicati le commissioni per la gestione di conti correnti bancari e postali, gli interessi passivi, gli oneri legati agli immobili e alle attività finanziarie ricevute in eredità.

Nella Sezione E) Oneri e Proventi da Attività di Supporto Generale, raccoglie gli oneri e i proventi derivanti dalla direzione, dalla conduzione e dalla gestione organizzativa ed amministrativa delle attività e di cui sopra.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

È stato osservato il principio della prevalenza della sostanza sulla forma che consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base della residua possibilità di utilizzazione; criterio che si è ritenuto correttamente e congruamente rappresentato dalle aliquote percentuali annue riportate nel prospetto che segue.

Categoria Cespiti	ALIQUOTA
Impianti e attrezzature	7,5%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione il valore originario rettificato dei soli ammortamenti viene ripristinato.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al netto dei fondi ammortamento.

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, tenendo perciò conto delle perdite stimate in relazione alle singole posizioni in sofferenza e dell'evoluzione storica delle perdite su crediti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate vengono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzo desunto dall'andamento del mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali e rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla fine dell'esercizio.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a più periodi contabili, per realizzare il principio della competenza temporale.

Patrimonio netto

Composto dal Fondo di Dotazione iniziale, dal Patrimonio Vincolato, dal Patrimonio Libero e dall'avanzo disavanzo d'esercizio.

Il patrimonio Vincolato comprende le:

- *Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali* che rappresentano quote di contributi ancora da liquidare per la realizzazione di progetti/attività deliberati dagli organi istituzionali della Fondazione.

- *Riserve vincolate destinate da terzi*: rappresentano quote di contributi ancora da liquidare provenienti da liberalità destinate a fondi costituiti da terzi e gestiti presso la Fondazione per la realizzazione di determinati progetti.

Il Patrimonio libero è la sommatoria dei risultati di gestione realizzati negli esercizi precedenti.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale.

In contropartita all'iscrizione nello Stato Patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale classificati sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

In particolare, in contropartita alle attività acquisite attraverso transazioni non sinallagmatiche l'ente rileva un provento nel rendiconto gestionale. In questo modo il rendiconto gestionale dà evidenza della capacità dell'ente di attrarre risorse dall'esterno. Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici, l'ammontare del vincolo è appostato nell'apposita riserva del patrimonio netto. A fronte dell'iscrizione di detta riserva viene rilevato uno specifico accantonamento nel Rendiconto gestionale. Nell'esercizio in corso e/o negli esercizi successivi, il venire meno del vincolo è contabilizzato attraverso il decremento della riserva e la rilevazione dell'utilizzo nel rendiconto gestionale.

Per le transazioni non sinallagmatiche vincolate da terzi finalizzati ad una causa o ad un progetto specifico sono rilevate in contropartita all'apposita riserva di patrimonio netto e rilasciate nel rendiconto gestionale proporzionalmente all'esaurirsi del vincolo.

Ricavi e costi



I ricavi sono stati esposti in bilancio secondo i criteri di prudenza e competenza economica con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio in cui sono stati sostenuti per erogare beni e servizi o per sostenere attività e iniziative di raccolta fondi.

Proventi ed oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

B II - Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2024
1. Terreni e fabbricati	15.000	-	-	15.000
2. Impianti e attrezzature	592	-	249	343
Totale	15.592	-	249	15.343

Il Fabbricato civile, sito in Ragusa, non è stato oggetto di ammortamento stante la sua contabilizzazione al suo presumibile valore di realizzo.

Il valore della voce Impianti e Attrezzature è diminuito per un importo corrispondente alla quota dell'ammortamento di competenza dell'esercizio.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C II - Crediti

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Scadenti entro 1 anno			
Crediti tributari	855	1.082	(227)
Crediti verso altri	12.956	172.005	(159.049)
Totale	13.811	173.087	(159.276)

Crediti tributari

La voce "crediti tributari" comprende acconti Ires versati per euro 47 e altri crediti tributari per euro 808.

Crediti verso altri

La voce "crediti verso altri" comprende Crediti verso Fornitori per euro 642, depositi cauzionali per euro 5.250, Crediti diversi per euro 7.064.

C III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie si riferiscono a gestioni patrimoniali iscritte al costo di sottoscrizione rettificato dalle commissioni e dagli oneri di gestione.

Il portafoglio finanziario è composto da:

- Fondi: "Invesco" e "Pictet";
- Gestione patrimoniale: GP Omnia

	Costo di sottoscrizione	Valore di Mercato 31/12/2024	Valore Contabile 31/12/2024
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	199.500	206.641	194.181

C. IV - Disponibilità liquide

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari e postali	1.340.093	1.391.239	(51.146)
Denaro e valori in cassa	406	134	272
Totale	1.340.499	1.391.373	(50.874)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

E. RATEI E RISCONTI ATTIVI

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Risconti Attivi	79.639	31.176	48.463
Ratei attivi	1.937	1.865	72
Totale	81.576	33.041	48.535

I risconti attivi, pari ad euro 79.639 sono relativi a costi di comunicazione sostenuti nell'esercizio corrente, ma di competenza dell'esercizio successivo. I ratei attivi pari ad euro 1.937 si riferiscono a ricavi di competenza del presente esercizio che saranno riscossi nell'esercizio successivo.

PASSIVO**A. PATRIMONIO NETTO**

Nel seguente prospetto è rappresentata la dinamica delle componenti del patrimonio netto al fine di fornire informazioni circa le modalità seguite nel perseguimento dell'attività istituzionale.

PATRIMONIO NETTO	Saldo al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2024
I. Fondo di dotazione	100.000			100.000
II. Patrimonio vincolato	158.746			-
Riserva vincolata per decisione degli organi istituz.	158.746		158.746	-
III. Patrimonio libero	1.407.759			1.297.948
Avanzi/disavanzi esercizi precedenti	1.445.799		38.041	1.407.758
Avanzo/disavanzo di gestione	(38.041)		71.769	(109.810)
Riserva da arrotondamenti	1		1	-
Totale Patrimonio Netto	1.666.505		268.557	1.397.948

Fondo di dotazione

A seguito della trasformazione avvenuta in data 13/12/2017 da Associazione a Fondazione si è provveduto a stanziare il fondo di dotazione pari ad € 100.000.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dalla sommatoria degli avanzi di gestione realizzati negli esercizi precedenti utilizzabili per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	31/12/2024
Saldo iniziale	59.014
Utilizzo dell'esercizio	(156)
Accantonamento TFR dell'esercizio	13.616
Saldo finale	72.474

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data, in conformità alla legislazione vigente e ai contratti di lavoro del settore.

D. DEBITI

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Scadenti entro 1 anno			
Debiti verso banche	625	3.141	(2.516)
Debiti verso fornitori	102.978	17.496	85.482
Debiti tributari	8.072	6.104	1.968
Debiti verso dipendenti e collaboratori	1.236	1.394	(158)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.003	11.354	(2.351)
Altri debiti	7.255	3.757	3.498
Totale	129.169	43.246	85.923

Debiti verso banche

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti v/banche - carta di credito	625	3.141	(2.516)
Totale	625	3.141	(2.516)

Debiti verso fornitori

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti v/fornitori	87.050	3.919	83.131
Fornitori c/fatture da ricevere	15.928	13.577	2.351
Totale	102.978	17.496	85.482

Debiti tributari

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Erario c/IRES	47	47	-
Imposta sost. Tfr	93	-	93
Erario c/rit. Dipendenti	7.406	5.432	1.794
Erario c/rit. Collaboratori	-	48	(48)
Erario c/rit. lavoratori autonomi	-	51	(51)
Altri debiti tributari	526	526	-
Totale	8.072	6.104	1.968

Debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Inps c/contributi lavoratori dipendenti	7.996	9.842	(1.846)
Inail c/ contributi	890	900	(10)
Inps c/contributi lavoratori autonomi	-	499	(499)
Altri debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali	117	113	4
Totale	9.003	11.354	(2.351)

Debiti verso dipendenti e collaboratori

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Dipendenti c/retribuzioni	1.236	1.394	(158)
Totale	1.236	1.394	(158)

Altri debiti

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Altri debiti	7.255	3.757	3.498
Totale	7.255	3.757	3.498

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2024 sono stati rilevati unicamente ratei di cui viene esposta la movimentazione.

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Risconti passivi	-	-	-
Ratei passivi	45.819	39.045	6.774
Totale	45.819	39.045	6.774

I ratei passivi sono determinati secondo il principio dell'effettiva competenza temporale.

RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale è strutturato secondo le disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale del 5 marzo 2020. Il Rendiconto gestionale informa gli *stakeholders* sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali".

A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2024	31/12/2023
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Erogazioni liberali	20.000	222.618
5) Proventi del 5 per mille	106.659	110.736
6) Contributi da soggetti privati	-	-
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
8) Contributi da enti pubblici	-	-
9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
10) Altri ricavi, rendite e proventi	55	1.954
11) Rimanenze finali	-	-
Totale	126.714	335.308

Erogazioni Liberali

Le erogazioni liberali si riferiscono a lasciti testamentari per euro 20.000.

Proventi del 5 per mille

I proventi del 5 per mille si riferiscono al contributo del 5 per mille ricevuto e impiegato nel corso dell'esercizio.

Costi e oneri da attività di interesse generale	31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
2) Servizi	25.981	25.685
3) Godimento beni di terzi	-	-
4) Personale	390.497	399.857
5) Ammortamenti	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-
8a) Erogazioni liberali	-	-
8b) Erogazione Fondi	706.172	604.357
8) Rimanenze iniziali	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	95.658
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(158.746)	(187.560)
Totale	963.904	937.997

Servizi

I costi per servizi sono composti da euro 312 per assicurazioni, da 24.115 euro per viaggi, spese di rappresentanza, pasti e soggiorni e da 1.554 euro di altri costi per servizi.

Personale

I costi del personale sostenuti nell'esercizio sono dettagliati come segue:

	31/12/2024
Salari e stipendi	292.509
Oneri sociali	67.237
Trattamento di fine rapporto	13.616
Altri costi	17.135
Totale	390.497

Erogazioni Fondi

La voce, pari ad euro 706.172 si riferisce all'erogazione dei fondi raccolti per le seguenti aree:

Salute:	74.087 euro
Educazione:	365.783 euro
Emergenza/Comunità:	182.576 euro
Istituzionale:	83.726 euro

Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi Istituzionali

Nel corso dell'esercizio è stata utilizzata la riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali per euro 158.746. L'utilizzo della riserva vincolata è coinciso con i finanziamenti dei seguenti progetti precedentemente determinati dagli organi istituzionali:

	31/12/2024
Progetto Refettorio scuola Bishop Cipriano Kihangire	3.088
Progetto Fr. John Scalabrini Vocational Institute	35.000
Progetto Mailing per uno scuolabus	25.000
Progetto Peacefeeding	12.000
Progetto Semi Di Speranza	27.732
Progetto Care Homes	11.000
Progetto Health Charity Fund	26.000
Progetto Awach	5.773
Progetto Diventare Mamme In Uganda	10.000
Acquisto Macchina Per Anestesia	3.153
Totale	158.746

La contrapposizione tra le componenti positive e negative, riferite all'attività di interesse generale della Fondazione, evidenzia un disavanzo pari ad euro 837.190.

C) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

La Fondazione ha posto in essere attività di raccolta fondi così come indicata nell'art. 7 comma 1 del D.lgs. 117/2017, organizzando campagne di fundraising, direct marketing e web marketing, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico. La Fondazione non ha effettuato raccolte pubbliche di fondi di cui all'art. 143 del TUIR comma 3 lett. a) del DPR 917/86 oggetto di specifica rendicontazione ai sensi dell'art. 20 comma 2 del DPR 600/73.

Proventi da raccolte fondi abituali

I Proventi da raccolta fondi abituali pari ad euro 1.340.686 si riferiscono alle donazioni ricevute durante l'anno principalmente (65% circa) generate da campagne di Direct Marketing su donatori privati (11 campagne nel 2024).

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

	31/12/2024	31/12/2023
1) Oneri per raccolte fondi abituali	432.151	481.259

2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri Oneri	-	-
Totale	432.151	481.259

Oneri per raccolte fondi abituali

Gli oneri per raccolte fondi abituali sono dettagliati come segue:

	31/12/2024	
Comunicazioni cartacee e multimediali	282.011	
Costi di Spedizioni Direct marketing	110.395	
Consulenze e servizi professionali	39.745	
Totale	432.151	

La contrapposizione tra le componenti positive e negative, riferite all'attività di raccolta fondi della Fondazione, evidenzia un avanzo pari ad euro 908.535.

D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2024	31/12/2023
1) Da rapporti bancari	8.409	7.225
2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni Patrimoniali	-	-
4) Altri proventi	-	-
Totale	8.409	7.225

Proventi da rapporti bancari

I Proventi da rapporti bancari riferiscono ad interessi attivi su depositi bancari.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2024	31/12/2023
1) Su rapporti bancari	15.044	15.509
2) Su prestiti	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi e oneri	-	-
6) Altri oneri	-	-
Totale	15.044	15.509

Oneri da rapporti bancari

Gli oneri su rapporti bancari son riferiti ad interessi passivi e altri oneri bancari relativi al presente esercizio.

La contrapposizione tra le componenti positivi e negativi, riferite all'attività finanziaria e patrimoniale della Fondazione, evidenzia un disavanzo di euro 6.635.

E) ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE

Proventi di supporto generale	31/12/2024	31/12/2023
1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Altri proventi di supporto	11.788	45
Totale	11.788	45

Altri proventi di supporto

Gli Altri proventi di supporto si riferiscono a sopravvenienze attive generate da utili su cambi.

Costi e oneri di supporto generale

	31/12/2024	31/12/2023
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.355	1.096
2) Servizi	116.437	106.226
3) Godimento beni di terzi	36.737	26.713
4) Personale	-	-
5) Ammortamenti	249	351
6) Accantonamenti per rischi e oneri	-	-
7) Altri oneri	28.483	21.809
Totale	186.261	156.195

Servizi

I costi per servizi sostenuti nel corso dell'esercizio sono così dettagliati:

	31/12/2024
Energia elettrica	1.012
Spese di pulizia	2.132
Spese legali	8.675
Spese di manutenzione	221
Spese telefoniche	5.430
Spese postali	314
Spese Software	-
Internet	7.328
Consulenza multimediale	45.164
Consulenza varie	38.942
Altri servizi	7.219
Totale	116.437

Godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi si riferiscono per euro 36.737 a canoni di locazione, di cui euro 9.600 per l'ufficio presso la sede in Uganda.

Ammortamenti

Gli ammortamenti si riferiscono alla quota di ammortamento delle attrezzature di competenza del presente esercizio

Altri oneri

Gli altri oneri sono composti per euro 12.872 da sopravvenienze passive, per euro 1.104 da imposte e tasse, per 52 euro da abbuoni e per euro 14.455 da altri oneri diversi di gestione

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte correnti, pari ad euro 47, sono rappresentate dall'IRES calcolata con aliquota del 12% su immobili e terreni.

ALTRE INFORMAZIONI**Dati sull'occupazione**

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	apprendisti	Totale dipendenti
Numero medio		1	4,81	0,8	6,61

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Si evidenzia che il rapporto tra le retribuzioni annue lorde corrisposte a lavoratori subordinati rispetta il vincolo previsto dall'art.16 del dl n117/2017.

Compensi e anticipazioni organo esecutivo, organo di controllo, soggetto incaricato della revisione legale

Si evidenzia che i compensi per le cariche societarie sono stati: Revisore: euro 6.000

Non sono stati erogati compensi o anticipazioni ad altri componenti degli organi societari.

Regime fiscale adottato

La Fondazione, e precedentemente l'Associazione, segue il regime fiscale delle ONLUS di cui al D.lgs. 460/97.

Ai fini Ires, l'attività istituzionale e le attività connesse sono de-commercializzate e pertanto non rilevanti.

Ai fini Irap, la Fondazione invece gode dell'esenzione di cui all'art. 1, commi 7 e 8, della legge regionale della Lombardia n. 27 del 18/12/2001.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.lgs. 117/2017

La Fondazione non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

La fondazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente

La fondazione nel corso del 2024 non ha svolto attività diverse

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non esistono costi o proventi figurativi per l'anno 2024.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Nel corso del 2024 la Fondazione si è concentrata nella "messa a terra" e nell'ampliamento dei progetti in Uganda, principalmente attraverso la collaborazione con i partner di Emmaus Foundation Trust, anche grazie al lavoro di consolidamento della fase di *need assessment*.

Si è inoltre lavorato per differenziare le fonti di ricavo, cercando così di ridurre l'impatto dei costi della raccolta fondi da direct mailing.

È proseguito il processo di accreditamento istituzionale, avviato nel 2023, che ha portato ad una maggior conoscenza dell'opera di padre Giovanni presso un maggior numero di *stakeholder*.

Nel mese di dicembre è stata presentata la richiesta per l'iscrizione nel registro delle Organizzazioni della Società Civile.

Si riportano di seguito prospetti e indici che evidenziano la situazione economica e finanziaria della Fondazione.

RENDICONTO FINANZIARIO		
	2024	2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(109.810)	(38.041)
Imposte sul reddito	47	47
Interessi passivi/(interessi attivi)	8.409	8.248
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione	(101.354)	(29.746)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai fondi	13.616	71.804
Ammortamento delle immobilizzazioni	249	351

Svalutazioni attività finanziarie	536	
Totale	14.401	72.155
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del c.c.n.	(86.953)	42.409
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti	159.276	(154.391)
Incremento/(Decremento) dei debiti	88.439	(41.092)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(48.535)	143.510
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	6.774	3.459
Altre variazioni di CCN		
Totale	205.954	(48.514)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del c.c.n.	119.001	(6.105)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(8.409)	(8.284)
(imposte sul reddito pagate)	(204)	(2.262)
(Utilizzo dei fondi)	(158.746)	(152.395)
Totale	(167.359)	(162.941)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(48.358)	(169.046)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	-	(14.999)
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	-	(14.999)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(2.516)	148
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.516)	148
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(50.874)	(183.897)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	1.391.373	1.575.270
Disponibilità liquide alla fine del periodo	1.340.499	1.391.373
SALDO A PAREGGIO	(50.874)	(183.897)

Dati in percentuale - %	31/12/2024	31/12/2023
Indici di struttura		
Peso delle immobilizzazioni (immobilizzazioni/totale attivo)	0,1%	0,1%
Peso del capitale circolante (attivo a breve termine/totale attivo)	99,9%	99,9%
Peso del patrimonio netto (patrimonio netto/totale passivo)	85%	92%
Peso del capitale di terzi (capitale di terzi/totale passivo)	15%	8%

Nella tabella sono riassunti i principali indici necessari alla valutazione dell'equilibrio patrimoniale, inteso come la capacità della Fondazione di conservare e migliorare l'assetto patrimoniale.

Evoluzione della gestione

La Fondazione proseguirà il lavoro di differenziazione delle fonti di ricavo e di efficientamento dei costi, così da sostenere sempre più efficacemente lo sviluppo dell'opera di padre Giovanni in Uganda.



Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e dalla Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato dell'esercizio corrispondente alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il presente bilancio e coprire il disavanzo d'esercizio di €109.810 tramite l'utilizzo della riserva "avanzi esercizi precedenti".

p. Il Consiglio Direttivo
Il Presidente



**FONDAZIONE ITALIA UGANDA PER L'OPERA DI PADRE
GIOVANNI SCALABRINI ONLUS**

Sede in Milano, Via Vincenzo Monti, 34

Codice fiscale 96039770183

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI
al bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2024

Milano, 14 aprile 2025

Egregi Signori,

Premesso che l'organo di controllo con le funzioni enunciate dall'Art. 30, commi 6 e 7, del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) sarà formalmente nominato con l'entrata in vigore del nuovo statuto, dopo l'iscrizione della Fondazione Italia Uganda per l'opera Di Padre Giovanni Scalabrini Onlus (nel seguito Fondazione) all'istituendo Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), il revisore della Fondazione ha comunque ritenuto di uniformare nel trascorso esercizio i propri compiti statutari a quanto previsto dal citato articolo del Codice del Terzo Settore per gli organi di controllo.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata pertanto ispirata, oltre che alle disposizioni di legge e di statuto, alle norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame, il bilancio d'esercizio della Fondazione chiuso al 31.12.2024, redatto per la prima volta in conformità alle nuove norme che ne disciplinano la redazione: art. 13 del D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (nel seguito OIC 35).

Tale bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, è stato messo a mia disposizione nei termini statutari.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.lgs. N. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore)

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- la Fondazione è un ente senza scopo di lucro che sostiene e promuove esperienze di solidarietà nel continente africano e, più in generale, nei paesi in via di sviluppo, attraverso l'educazione, l'istruzione, la formazione, l'assistenza, la promozione culturale, sociale e socio sanitaria finalizzate a sradicare la povertà e ridurre le disuguaglianze, migliorare le condizioni di vita delle popolazioni e promuovere uno sviluppo sostenibile.
- la Fondazione ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati.

Ho acquisito con adeguato anticipo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore

rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Ho svolto sul bilancio le attività di vigilanza e controllo previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" Ho inoltre verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui sono a conoscenza, tramite l'esercizio dei miei doveri di vigilanza, dei miei compiti di monitoraggio e dei miei poteri di ispezione e controllo.

Ho infine verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto di mia conoscenza, il Consiglio di Amministrazione nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dal Presidente.

Il Revisore dei conti

Dott. Damiano Zazzeron

